



FALSI

PRIMO: NON PAGARE

IL RINVENIMENTO DI UNA BANCONOTA FALSA DA PARTE DEL SERVICE CHE LAVORA LE NOSTRE RIMESSE E' SEMPRE POSSIBILE.

A NOSTRA TUTELA PERO', E' FONDAMENTALE CONOSCERE ED ESERCITARE IN TOTO IN NOSTRI DIRITTI "A DIFESA".

TRE SONO LE CONDIZIONI CHE DEVONO ESSERE RISPETTATE PER POTER ESSERE CONSIDERATI COME RESPONSABILI DI UN "FALSO":

- 1) LA CERTEZZA CHE LA BANCONOTA INCRIMINATA PROVENGA DA UNA NOSTRA RIMESSA. DEVE QUINDI POTER ESSERE VISIONATO IL FILMATO (DA CHIEDERE SUBITO QUANDO VIENE COMUNICATA LA SOSPETTA FALSITA') DA QUALE APPAIA CERTO ED INCONTROVERTIBILE CHE LA BANCONOTA APPARTENGA AD UNA NOSTRA MAZZETTA;**

LA VERIFICA DEVE ESSERE PERSONALE E DIRETTA. NEL CASO IN CUI FOSSE NEGATA VERREBBE MENO IL PRESUPPOSTO FONDAMENTALE PER POTER ESSERE "ADDEBITATI".

- 2) SI DEVE POTER RICONTRARE CHE LA BANCONOTA SIA STATA FALSIFICATA IN MODO TALE DA POTER ESSERE RILEVATA CON LA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE. QUINDI, SI DEVE TRATTARE DI UN FALSO CHE LA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL CASSIERE E' IN GRADO DI RILEVARE COME TALE.**

- 3) SE TALE STRUMENTAZIONE NON FOSSE A DISPOSIZIONE DEL CASSIERE DOVRA' ESSERE COINVOLTA LA BANCA D'ITALIA O LA BANCA CENTRALE EUROPEA PER FAR VERIFICARE CHE LA CONTRAFFAZIONE SIA TALE DA POTER ESSERE TECNICAMENTE ACCERTATA SOLTANTO DA TALI ENTI.**

DI FRONTE AD UN'AZIENDA CHE CON TROPPIA DISINVOLTURA TENDE A PAREGGIARE LE PROPRIE "VIAGGIANTI" IN SOSPESO SCARICANDOLE CON "NONCHALANCE" SULLE SPALLE DEI COLLEGGHI, IGNORANDO LE STESSE "REGOLE DEL GIOCO" FISSATE DAL CCNL, LA RISPOSTA DEVE ESSERE PRECISA E COORDINATA.

IN QUESTO SENSO INVITIAMO I COLLEGGHI CHE FOSSERO IN QUALCHE MODO COINVOLTI DA EVENTUALI CONTESTAZIONI DI "FALSO", A CONTATTARE TEMPO PER TEMPO I PROPRI RAPPRESENTANTI SINDACALI DI RIFERIMENTO AL FINE DI POTER COORDINARE RISPOSTE EFFICACI ED UNIVOCHE ALL'AZIENDA.

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO DELLE RR SS AA
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Libero Sinfub Uilca**